|  |
| --- |
| **Allegato A – MODULO DOMANDA**Spett.le Comune di Canosa Sannita Via V. Emanuele, 32 66010 CANOSA SANNITA (CH)E mail: comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021** **“FONDO DI SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI”** |

|  |
| --- |
| DATI TITOLARE (ditte individuali) o LEGALE RAPPRESENTANTE (società) |

|  |  |
| --- | --- |
| **Nome:** | **Cognome:** |
| **Tel.** | **Cell.** |
| **Mail:** | **Pec:** |

|  |
| --- |
| DATI GENERALIdella ditta individuale o società se COSTITUITA |

|  |
| --- |
| **Denominazione dell’impresa:** |
| **Sede operativa:** | **CANOSA SANNITA via** |

**NOTA BENE: IN CASO DI “IMPRESA COSTITUITA” ALLEGARE COPIA AGGIORNATA DELLA VISURA CAMERALE**

|  |
| --- |
| DATI GENERALI della ditta individuale o società COSTITUENDA |

|  |
| --- |
| **Denominazione dell’impresa:** |
| **Sede operativa:** | **CANOSA SANNITA via** |

|  |
| --- |
|  |
|  |

|  |  |
| --- | --- |
| **Codice ATECO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO** |  |

**Tipo di ATTIVITA’**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Attività agricola |  |
|  | Attività commerciale |  |
|  | Attività artigianale |  |

Conto corrente bancario o postale Intestato a

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

IBAN

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| PAESE |  | CIN | ABI | CAB | NUMERO DI CONTO CORRENTE |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CHIEDE**

Di partecipare al Bando Pubblico per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali”.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole che le dichiarazioni false e mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA ED ATTESTA**

* di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
* di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
* essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all’unità operativa destinataria dell'intervento, un’attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l’attività, per mezzo dell’iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione di AMMISSIBILITA’;
* non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
* non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale;
* non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

**CHIEDE**

☐ Categoria a) l’erogazione di un contributo a fondo perduto per l’adeguamento di immobile comunale appartenente al patrimonio disponibile dell’ente sito in Via V. Emanuele, 32 per la realizzazione di un’attività di vendita di prodotti tipici abruzzesi impegnandosi a mantenerla in esercizio per almeno 5 anni dalla data di inizio attività;

☐ Categoria b) la concessione di un contributo per l’avvio di una nuova attività economica attraverso un’unità operativa ubicata nel territorio comunale impegnandosi a mantenerla in esercizio per almeno 5 anni dalla data di inizio attività;

**DICHIARA INOLTRE (IN CASO DI IMPRESA GIA’ COSTITUITA)**

**Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità**

|  |  |
| --- | --- |
| ☐ | che l’Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013); |
| ☐ | che l’Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione; |
| ☐ | che l’Impresa è regolarmente costituita; |
| ☐ | che l’Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; |
| ☐ | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575; |
| ☐ | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; |
| ☐ | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004; |
| ☐ | che l’Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita; |
| ☐ | che l’Impresa rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere; |
| ☐ | che l’Impresa rispetta le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale; |
| ☐ | che nei confronti dell’Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell’8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; |
| ☐ | che l’Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia; |
| ☐ | che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all’indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubblici; |
| ☐ | che l’Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo; |
| ☐ | che l’Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo “*de minimis*”, ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti[[1]](#footnote-1).  |

**SI IMPEGNA A**

1. ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
2. assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
3. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all’intervento agevolato;
4. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;

**AUTORIZZA**

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati” (GDPR) accettando quanto indicato all’Art.18 dell’Avviso.

Luogo e Data\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Timbro e firma Legale rappresentante

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Informativa ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)***

*Si informa che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

**ALLEGA:**

1. **Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;**
2. **Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite;**
3. **Preventivi;**
4. **In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità**

***Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell’effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell’Ente procedere ad una nuova verifica erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità.***

1. **ALLEGATO B Piano economico della proposta progettuale**

**Il Modulo di domanda e i relativi allegati devono essere trasmessi a mezzo PEC all’indirizzo comunecanosa@pec.comunecanosasannita.it fino alle ore 23:59 del 20.01.2023 o all’ufficio protocollo del Comune Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.30**

1. Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento. [↑](#footnote-ref-1)